



**COMUNE di NOVARA**  
**3^ COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE**

(Lavori Pubblici, Manutenzioni e Verde Pubblico - Cimiteri)

**VERBALE DELLA RIUNIONE DELLA 3^ COMMISSIONE**

In data 17.10.2022

n. 9

Con osservanza

**Componenti 3^ Commissione:**

BARONI PierGiacomo  
 CRIVELLI Andrea  
 ESEMPIO Camillo  
 FONZO Nicola  
 FRANZONI Elisabetta  
 GAGLIARDI Pietro  
 GAMBACORTA Marco  
 GIGANTINO Mauro  
 GRAZIOSI Valentina  
 IACOPINO Mario

PALADINI Sara  
 PALMIERI Pietro  
 PASQUINI Arduino  
 PICOZZI Gaetano  
 PISCITELLI Umberto  
 RAGNO Michele  
 RENNA LAUCELLO NOBILE Francesco  
 ROMANO Ezio  
 SPILINGA Cinzia

**Presidente: Camillo ESEMPIO**

**Segretario: Albana BRESHANAJ**

**Presenti in sala consiliare Palazzo Municipale:** BARONI Pier Giacomo, CRIVELLI Andrea, ESEMPIO Camillo, FONZO Nicola, FRANZONI Elisabetta, GAMBACORTA Marco, CARESSA Franco, GRAZIOSI Valentina, IACOPINO Mario, PIROVANO Rossano, PALMIERI Pietro, PASQUINI Arduino, PICOZZI Gaetano, PISCITELLI Umberto, RAGNO Michele, RENNA LAUCELLO NOBILE Francesco, ROMANO Ezio, SPILINGA Cinzia.

**Assenti:** GAGLIARDI Pietro.

**Delegati:** CRESSA Franco in sostituzione di GIGANTINO Mauro, PIROVANO Rossano in sostituzione di PALADINI Sara.

**Il Presidente** constata altresì la presenza di:

- **Assessore ai Lavori Pubblici e Legalità:** Rocco ZOCCALI
- **Assessore alle Politiche per la Sostenibilità Ambientale e della Mobilità:** Teresa ARMIENTI
- **Dirigente Settore 9 Lavori Pubblici:** arch. Cristina RENNE
- **Dirigente Settore 10 Sostenibilità Ambientale e cura della Città:** Ing. Walter IMPERATORE

- **Segretaria verbalizzante:** Albana BRESHANAJ

## IL PRESIDENTE

Prima di fare l'appello precisa che la Commissione è stata convocata direttamente dal sindaco e non dai gruppi politici come è stato scritto sul giornale.

Verificato, tramite appello, l'esistenza del numero legale per il regolare funzionamento della seduta di Commissione, alle ore 15,00 dichiara aperta la seduta e cede la parola al sindaco Alessandro Canelli per esporre il punto all'ordine del giorno:

### 1. *Aggiornamento situazione Cavalcavia XXV Aprile*

Il sindaco Alessandro CANELLI introduce l'argomento facendo la cronistoria dell'opera dal 1969, anno di costruzione del cavalcavia, ad oggi. In questi anni lo stesso, è stato monitorato in diversi punti e numerosi sono stati gli interventi di manutenzione fatti ma nulla è stato realizzato nel 3° blocco ovvero nell'area che domenica 9 ottobre 2022 ha provocato il cedimento della muratura di contenimento del terrapieno lato sud del cavalcavia. Precisa il sindaco che non saranno fatte valutazioni da un punto di vista tecnico in quanto è compito della magistratura fare ciò e stabilire se ci sono stati profili di responsabilità. Le autorità competenti stanno facendo il loro lavoro, la Procura della Repubblica ha aperto un fascicolo contro ignoti per crollo colposo.

Il viadotto è stato completato nel 1974 con relativo collaudo. Negli anni successivi alla realizzazione del ponte, si sono succeduti una serie di interventi.

Il primo intervento risale al 1990 a seguito del verificarsi del cedimento sulla superficie stradale con lavori di consolidamento sui muri andatori sul versante di s. Agabio, ovvero sui primi due muri più bassi del cavalcavia, mentre il terzo e quarto blocco di mura non sono stati oggetto di intervento.

Nel 2002 è stato eseguito un secondo intervento di manutenzione straordinaria nella parte sospesa del ponte ovvero di sistemazione delle travi della struttura.

Nel 2006 sono stati posati su tutto il viadotto i nuovi guardrail in aggiunta ai parapetti già esistenti per proteggere i pedoni dalla carreggiata stradale.

Nel 2013 a seguito di sopralluogo e di un'osservazione visiva, constatando dei movimenti dei muri di contenimento, si ritiene opportuno intervenire sul lato di viale Curtatone ovvero sulla rampa opposta a quella che è stata oggetto del crollo domenica 9 ottobre.

Tra il 2013 e il 2014 a seguito di sopralluogo, utilizzando studi ed i rilievi, gli interventi di manutenzione che sono stati fatti hanno riguardato i muri di contenimento della struttura verso viale Curtatone e nulla invece fu disposto in merito alla rampa opposta del cavalcavia.

Nel febbraio 2015 è stato constatato un repentino incremento dello spostamento dei muri interessati dal progetto originario in corrispondenza del piano straordinario e per questo motivo si è disposto l'avvio immediato della progettazione esecutiva e si è convocata immediatamente la ditta per il giorno successivo.

Nel 2016 è stato approvato il CEL e la relazione sul conto finale dei lavori suddetti.

Nel periodo 2018/2019 la società 4EMME di Bolzano nell'ambito del censimento e dell'ispezione dei ponti stradali, ha condotto la verifica del ponte XXV Aprile mediante ispezione visiva primaria su sette campate e nessun tecnico evidenzia la necessità di interventi sulle rampe del cavalcavia. Questo intervento da parte della società sopracitata è stato fatto a seguito della caduta del ponte Morandi, avvenuta nell'agosto del 2018, in quanto il Comune ha richiesto immediatamente agli uffici tecnici di effettuare un monitoraggio straordinario su tutti i ponti, viadotti e i cavalcavia e cavalca ferrovia della città.

Ci sono immagini fotografiche recenti che evidenziano fessurazioni longitudinali già evidenti dal 2012 e le cui condizioni non paiono cambiare in modo significativo negli anni, del tutto compatibili con un normale logorio, non idoneo ad allertare ulteriori interventi.

Il sindaco conclude la sua relazione dicendo che non c'è stata disattenzione da parte delle amministrazioni in questi anni, perché da quando il cavalcavia è stato costruito ad oggi è stato oggetto di continue attività di manutenzione, ordinaria e straordinaria, e monitoraggio.

Il consigliere **Fonzo** prende la parola e parla di precise responsabilità politiche in merito all'accaduto. Il capogruppo del Pd e i consiglieri di minoranza chiedono le dimissioni dell'assessore ai LLPP Rocco Zoccali. Inoltre cita la relazione dell'ing. Armentano, novembre 2014, il quale diceva che bisogna prestare attenzione alle strutture di contenimento del cavalcavia, ovvero alle caratteristiche del terreno il quale va monitorato con iniezione di resina per evitare un possibile crollo del viadotto. Per questo motivo, i lavori si appaltano a novembre 2014 con successivo collaudo a novembre 2015. Pone alcune domande:

- 1) con la Magistratura stanno intervenendo altri Enti?
- 2) Visti i problemi del ponte sul fiume Terdoppio, quali misure si intende prendere sulla viabilità della città?
- 3) Si è attivata una procedura interna al comune per la verifica di eventuali omissioni o ritardi da parte dei tecnici?

Risponde il **Sindaco** ribadendo che sarà la Magistratura a stabilire se ci sono stati comportamenti omissivi, negligenze dal punto di vista tecnico, politico e penale. Il ponte ha ricevuto negli anni interventi di consolidamento, di manutenzione e di monitoraggio quindi non c'è stata disattenzione sul cavalcavia. Attualmente si sta lavorando sul progetto, sui costi e sulle coperture finanziarie per la messa in sicurezza dell'opera una volta terminati i lavori di indagine da parte della Procura. Sul ponte del Terdoppio si è intervenuti con i lavori a seguito di monitoraggio sulla struttura.

Interviene l'Assessore ai Lavori Pubblici e Legalità Rocco **ZOCCALI** dicendo che i lavori sulla tangenziale erano indifferibili e termineranno il prossimo 22 ottobre. Riguardo il ponte del Terdoppio non si esclude la rimozione e il rifacimento completo della struttura.

Interviene il consigliere **PIROVANO** chiedendo se si è fatto tutto il possibile per evitare la tragedia del cedimento del ponte e chiede qual'è la portata massima di tutti i cavalcavia della città. In merito alla viabilità della città propone delle possibili soluzioni ovvero: pullman gratuito per la cittadinanza, accordo con autostrada e RFI, convenzione con Trenord.

Interviene il **Sindaco** dicendo che il termine dei lavori sulla tangenziale, il prossimo 22 ottobre, aiuterà anche se in maniera parziale la viabilità della città. Il programma dei lavori è : chiusura dei lavori del ponte di Porta Milano , sistemazione del ponte Terdoppio ( è in corso di valutazione il progetto di ristrutturazione o eventuale abbattimento) e a seguito del cedimento dell'asfalto del ponte XXV Aprile, si interviene sui ponti della città che hanno meno criticità. Precisa il sindaco che non si aprono i ponti se non sono in sicurezza. In merito al pullman e al casello autostradale gratuito occorre capire se è fattibile in quanto le persone sono abituate ad usare la propria automobile per le diverse esigenze che la cittadinanza ha.

Chiede la parola il commissario **Pasquini** porgendo le scuse sia alla persona che a seguito del cedimento del ponte XXV Aprile ha subito il danno, sia alla cittadinanza che dovrà sopportare nei prossimi mesi i disagi sulla viabilità, auspicandosi che la Procura faccia l'ispezione in maniera veloce in modo da permettere all'amministrazione di portare avanti il prima possibile i lavori di

ripristino del ponte minimizzando il disagio ai cittadini e realizzando l'opera nel minor tempo possibile.

Interviene il **Sindaco** precisando che la struttura in questi anni non ha avuto negligenze dal punto di vista tecnico e sarà compito della Procura a condannare.

Il consigliere **IACOPINO** interviene chiedendo se si può attivare la procedura dello Stato di emergenza alla Regione Piemonte e se si può fare un monitoraggio su tutte le infrastrutture della città.

Interviene la consigliera **ALLEGRA** chiedendo se da questa situazione spiacevole si può fare in modo che questa sia un'occasione di "buone pratiche" affinché le persone non usino più la macchina trovando degli accordi/soluzioni alternative all'uso dell'automobile da parte della cittadinanza.

La consigliera **SPILINGA** chiede qual'è l'ordinarietà dei controlli sulle infrastrutture della città e qual'è l'iter per cui l'amministrazione decide di fare alcuni lavori piuttosto che altri. Aggiunge che questa situazione spiacevole potrebbe essere l'occasione per cambiare qualcosa.

Il **Sindaco** risponde che i controlli sulle infrastrutture della città sono normate ovvero a ogni opera segue il collaudo della stessa questo a seguito di accertamento ordinario del piano di controlli e di manutenzione della città.

Chiede la parola il commissario **RAGNO** ribadendo che bisogna attendere la Magistratura che farà chiarezza sull'accaduto e chiede di non strumentalizzare l'accaduto precisando che ora il problema principale è la viabilità della città.

Interviene il commissario **COLLI VIGNARELLI** preoccupato sul fatto che non ci sono state risposte da parte della commissione in merito alla viabilità e sullo stato di salute delle infrastrutture pubbliche della città.

Il consigliere **FONZO** chiede di verificare la gratuità dell'utilizzo del pullman, dell'autostrada e dei treni, chiede quali sono i tempi prevedibili di apertura del ponte XXV Aprile e di dare riscontri sui lavori del ponte sul Terdoppio.

L'Assessore ai Lavori Pubblici e Legalità Rocco **ZOCCALI** interviene concludendo che le verifiche per la riapertura della struttura sono state affidate ad un tecnico del Politecnico di Milano. In merito al cavalcavia di Porta Milano la gara e la ditta ci sono, si sta monitorando la situazione per evitare eventuali problemi.

Il presidente Camillo **ESEMPIO**, non essendoci più altri interventi, dichiara quindi chiusa la seduta in presenza alle ore 17,30.

La Segretaria  
Albana BRESHANAJ

Il Presidente 3<sup>a</sup> Commissione Consiliare  
Camillo ESEMPIO  
(F.to in originale)